



BIOMASSE: PRESENTATA NEL FERRARERE UNA NUOVA TECNOLOGIA

(AGI) - Bologna, 22 apr. - Una nuova tecnologia italiana per il trattamento di biomasse e scarti per l'industria agroalimentare e' stata illustrata in dettaglio nei giorni scorsi in un'azienda agricola di Comacchio, in provincia di Ferrara, alla presenza di una delegazione del Senegal, interessata alla sua applicazione. La tecnologia Hyst era stata presentata in anteprima a dicembre a Piacenza.

La nuova tecnologia, illustrata dall'ing. Umberto Manola, consente attraverso il trattamento delle biomasse residue delle attivita' agricole e di scarti dell'industria agroalimentare, di produrre alimenti per la zootecnica e per l'alimentazione umana, basi per la produzione di bioetanolo e principi attivi, con costi e consumi energetici ridotti e senza alcun impatto ambientale. Secondo quanto illustrato da Manola, "dagli scarti dell'industria molitoria (cruscami) si possono ricavare il 40% di farina da dare ai paesi bisognosi, continuando a destinare il restante 60% all'industria mangimistica". Vantaggi da questa tecnologia - che si basa su un oprocesso di disaggregazione delle strutture dei servizi vegetali - deriverebbero anche per la produzione di bioetanolo. (AGI) Mir

CONDIVIDI:

[Facebook](#)[Google](#)[Yahoo](#)[Twitter](#)[Altri](#)

[Ads by Google](#)

Energia Solare

Costi

Ti interessa l'energia
alternativa? Scegli i corsi di
SRE. Chiedi info!

www.ScuolaRadioElettra.it

© COPYRIGHT 2010 AGI S.p.A. -
Partita IVA: 00893701003